

L'ITALIA S'È DESTA

PITTURA MURALE

DOPO L'UNITÀ

Sabato 5 e domenica 6
ottobre 2024
Spoleto, Palazzo Collicola,
Biblioteca Giovanni Carandente



Mariano Piervittori, *Emanuele Filiberto di Savoia sul campo di battaglia a San Quintino*, particolare. Spoleto, Palazzo Marignoli, Salone da ballo.

La Fondazione Marignoli di Montecorona, dopo le giornate di studio dedicate alla scultura seicentesca (ottobre 2023), propone di nuovo, in collaborazione con la Fondazione Federico Zeri di Bologna, un approfondimento sulla pittura di respiro ambientale sviluppatasi nel secondo Ottocento italiano. Il convegno *L'Italia s'è desta. Pittura murale dopo l'Unità* – programmato per il 5 e il 6 ottobre presso la Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Collicola di Spoleto – intende analizzare l'incidenza della decorazione monumentale sul nuovo scenario nazionale. A seguito del 1861, la consuetudine ad avviare estese campagne decorative sia in luoghi pubblici sia all'interno di edifici privati non decadde ma, seppure con delle incongruenze già rilevate dai contemporanei, continuò a diffondersi da nord a sud della penisola. «Il nostro secolo – affermò in proposito lo storico dell'arte Giulio Cantalamessa – non lascia certamente un'orma lunga come quella del XVII, ma notevole sì. Abbiamo spaziose pitture murali di Grandi, Mariani, Prosperi, Fontana, Bruschi, Maccari, Perricci, Barilli, Senna, Brugnoli e quell'ingegnoso e coscienzioso continuatore delle logge di Raffaello, Mantovani. [...] Il culto degli antichi non mi toglie di riconoscere il merito di molti moderni».

Nel delicato momento di trapasso seguito ai moti risorgimentali, il discorso sull'utilizzo dell'affresco – e più in generale delle varie tecniche connesse alla pittura parietale – andò inevitabilmente ad assumere una specifica conno-

tazione identitaria. Infatti, nel dibattito coevo sulla pittura murale a destinazione pubblica è spesso riecheggiato un richiamo all'elaborazione di un idioma stilistico non solo coerente con i fasti della tradizione rinascimentale e barocca ma anche esemplificativo dei valori della nuova Italia unita.

Attraverso interventi focalizzati su artisti, cantieri e contesti geografici ben specifici, il convegno vuole mettere in evidenza le molteplici potenzialità – e le altrettanto numerose contraddizioni – di un'espressione artistica che, a dispetto di un radicato pregiudizio storiografico, ha assunto una fisionomia originale ed esteticamente valida sia attraverso stimoli autoctoni, sia attraverso il discontinuo confronto con le tendenze estere. L'iniziativa promossa congiuntamente dalla Fondazione Marignoli e dalla Fondazione Zeri punta quindi a offrire un'occasione di dibattito su un fenomeno che, malgrado alcuni affondi pionieristici, è rimasto ai margini degli studi a causa della diffidenza ancora oggi gravante su gran parte delle manifestazioni del gusto di matrice eclettico-storicista.

Per l'occasione, i curatori scientifici delle giornate di studio – Andrea Bacchi, Duccio K. Marignoli e Carlo Sisi – hanno pensato di far dialogare specialiste e specialisti della cultura figurativa ottocentesca con più giovani studiosi che hanno già offerto significativi apporti alla disamina della pittura italiana del XIX secolo.

SABATO 5 OTTOBRE

15:00
Inizio lavori
Saluti istituzionali

Andrea Sisti
Sindaco di Spoleto

Andrea Bacchi
Direttore Fondazione
Federico Zeri

Duccio K. Marignoli
Presidente Fondazione
Marignoli di Montecorona

Carlo Sisi
Presidente Accademia
di Belle Arti di Firenze

Saverio Verini
Direttore Palazzo Collicola

SESSIONE POMERIDIANA

Chairman
Carlo Sisi

15:30
Introduzione al tema del convegno

16:00
Stefania Petrillo
Nei destini della Nazione.
Storie e testimoni nelle
decorazioni del Palazzo
Marignoli a Spoleto

16:30
Matteo Bonanomi
Arte e identità nazionale.
Una geografia delle
decorazioni delle stazioni
ferroviarie nell'Italia
postunitaria.

17:00
Omar Cucciniello
I dipinti della prima Stazione
Centrale di Milano

17:30
**Maria Flora Giubilei e
Matteo Salomone**
'Genova sorgente fresca
e viva di decorazione
dipinta'. Nuovi materiali per
una storia della grande
decorazione artistica
postunitaria nel capoluogo
ligure.

18:00
**Dibattito e chiusura della
sessione pomeridiana**

19:00
**Visita a Palazzo Marignoli
(riservata ai convegnisti)**

DOMENICA 6 OTTOBRE

09:00
Welcome Coffee

SESSIONE MATTUTINA

Chairman:
Giovanna Capitelli

09:30
Roberto Cobianchi
Tutti i revivals del mondo:
i cantieri di Lodovico
Pogliaghi

10:00
Francesco Zagnoni
Ornatisti, figuristi e altri
decoratori a Bologna dopo
l'Unità.

10:30
Silvestra Bietoletti
La decorazione d'interni a
Firenze nel primo decennio
di Unità nazionale.

11:00
Carlo Sisi
Dalla Sala del Risorgimento
al Cimitero della
Misericordia. Frescanti
senesi.

11:30
Dibattito

12:30
Lunch Break

SESSIONE POMERIDIANA

Chairman
Andrea Bacchi

14:00
Roberto Marvin Wellman
La ricerca di uno stile
pittorico nazionale: il
Quirinale di Vittorio
Emanuele II (1870-1878).

14:30
Manuel Barrese
La decorazione murale
negli edifici residenziali
della Roma sabauda.
Logiche, contesti e
orientamenti del gusto.

15:00
Luisa Martorelli
"Imparare a vedere è
tutto" (Fiedler). Gli affreschi
di Hans von Marées alla
Stazione Zoologica di
Napoli.

15:30
**Dibattito e chiusura dei
lavori**

Andrea Bacchi
Duccio K. Marignoli
Carlo Sisi

Evento ideato e promosso da



**Fondazione Marignoli
di Montecorona**

Piazza Fratelli Cainoli 1, 06049
Spoleto (PG), Italia
www.marignolifoundation.org



**Per informazioni
sulle giornate di studio:**

Michele Drascek - Curatore dei
progetti
micheledrascek@gmail.com
M: +39 331 5852268

In collaborazione con



**Per informazioni
su ospitalità e accoglienza:**

Livia Nocchi – Segreteria
organizzativa
livia.nocchi@hotmail.it
M: +39 329 0647914

**Per informazioni
sulla sede delle giornate di studio:**

Palazzo Collicola
Piazza Collicola 1, 06049 Spoleto
www.palazzocollicola.it
info@palazzocollicola.it
T: +39 0743 46434